“Officina per il Bene Comune”, percorso di formazione per vivere responsabilmente la città

“Officina per il Bene Comune nasce dall’esigenza di offrire un’occasione di formazione e sostenere la voglia di partecipazione in maniera consapevole e responsabile della Polis dove viviamo, acquisendo delle competenze. Il nostro punto di partenza è lavorare per il bene comune. L’idea di una partecipazione responsabile”. Mons. Maurizio Aliotta, direttore dell’Ufficio Pastorale per la Cultura e le Comunicazioni Sociali, presenta Koinon Officina per il Bene Comune: un “programmato un piano di studi” distribuito in tre moduli, che punta a generare una cittadinanza attiva e democratica. L’obiettivo è promuovere la formazione in ambito sociale e politico. Nella chiesa di San Nicolò ai Cordari, all’ingresso della zona archeologica della Neapolis, la presentazione dell’itinerario di formazione sul versante dei temi sociopolitici.
“Il corso si sviluppa in tre moduli – ha spiegato mons. Aliotta -: il primo mette in luce il presupposto fondamentale dell’essere persona che ci distingue dall’individuo isolato. Il primo modulo parte dalla visione cristiana della persona per passare a come questa persona assolva all’impegno. Gli altri due sono tecnici: il secondo riguarda il senso della politica che nasce dall’idea di democrazia e quindi del bene da coltivare e si sviluppa sulla Costituzione che è punto di riferimento insieme alla Dottrina sociale della Chiesa. E da qui gli elementi che costituiscono l’insieme della comunità, a partire dagli Enti locali fino all’Europa. Il terzo modulo riguarda in maniera più specifica i vari ambiti dell’impegno: da quello educativo a quello per l’ambiente, all’idea di città

con le politiche urbanistiche e la buona amministrazione ad esempio con le politiche di bilancio”.
Il percorso dal 28 ottobre all’8 di giugno. Ogni modulo ha un monte ore complessivo che consentirà agli insegnanti di partecipare per acquisire crediti formativi.
“L’Officina vuole essere un percorso verso quanti desiderano accrescere la loro formazione – ha aggiunto don Claudio Magro, direttore dell’Ufficio pastorale per i problemi Sociali e il lavoro, giustizia, pace, e custodia del creato -. L’iniziativa è rivolta a tutti ma abbiamo pensato di aprire ai più giovani da un’età di 16 anni, quando c’è un interessamento per l’ambito politico, per la città. Non sono previsti esami ma è solo un momento di crescita personale. Ci ha aiutato il Progetto Policoro, esperienza nel contesto ecclesiale nella formazione dei giovani in progetti per attività lavorative. Dall’altro il corso vuole essere un modo per aprire una maggiore visione senza voler insegnare nulla: ma è un modo per conoscere l’esperienza umana e spirituale fino alla partecipazione che si può esercitare in maniera attiva nel contesto sociale in cui ci si viene a trovare”.
L’iniziativa è inserita nella piattaforma Sofia-Miur per la formazione permanente dei docenti: ID 87456. “Il corso è aperto a tutti – ha concluso don Salvo Spataro, direttore dell’Istituto Superiore di Scienze Religiose San Metodio -. Tra le attività accademiche del San Metodio proponiamo questa attività formativa. Di fatto i docenti e i giovani hanno bisogno di poter riflettere sulle cose essenziali che spesso dimentichiamo nel dibattito pubblico, sembra che sia piena dell’argomento del bene comune ma di fatto occorre educarci per sapere educare. L’iniziativa è rivolta anche ai docenti che possono accedere alla piattaforma Sofia tramite un codice dedicato e utilizzando la carta del docente”.

Una proposta dell’Ufficio Pastorale per la Cultura e le Comunicazioni Sociali, dell’Ufficio pastorale per i problemi Sociali e il lavoro, giustizia, pace, e custodia del creato,

dell’Istituto Superiore di Scienze Religiose San Metodio con il Progetto Policoro.
Per gli incontri è necessaria l’iscrizione. La prima lezione, il 28 ottobre, su “La visione cristiana della persona”, sarà aperta a tutti.
Per info ed iscrizioni è possibile utilizzare l’indirizzo e-mail koinon.obc@arcidiocesi.siracusa.it

---

Subacqueo soccorso e poi multato dalla Guardia Costiera: pescava in zona vietata

E’ stato prima soccorso e poi multato dalla Guardia Costiera di Augusta il subacqueo che si era immerso nei pressi di uno dei pontili industriali, nel porto Megarese di Augusta. I militari hanno accertato come l’uomo, insieme al padre, stesse effettuando pesca subacquea illecita in porto.
L’attrezzatura da pesca, consistente in fucili subacquei, maschere e pinne, è stata sequestrata. Ai trasgressori è stata elevata una sanzione amministrativa pari a circa 2mila euro.
La Guardia Costiera di Augusta ricorda che “l’attività di pesca in ambito portuale è assolutamente vietata, sia ai pescatori professionisti che ai dilettanti, giacché si corre il rischio che finiscano sulle tavole dei consumatori prodotti ittici insalubri, oltre ai rischi connessi all’esercizio dell’attività subacquea ed in genere della balneazione in uno specchio acqueo caratterizzato dalla presenza di navi, di grandi dimensioni, in attività di manovra”.

Notte dello Sport, anche il Talete diventa “bello”. E nel suo futuro…

Per una sera, anche il Talete è diventato un luogo “bello”. Tutto merito del villaggio sportivo allestito per BeActive, l’appuntamento europeo con la sensibilizzazione verso l’attività fisica ed il benessere.
La terrazza del “casermone” è diventata così per una sera la casa dello sport siracusano. Con tanti ragazzi, curiosi e passanti che hanno seguito e applaudito esibizioni e simpatiche sfide, dalla scherma al pattinaggio passando anche per il nuoto sincronizzato…senza acqua.
L’assessore Giuseppe Gibilisco è riuscito anche questa volta a coinvolgere e creare entusiasmo attorno ad un momento che esalta lo sport di casa nostra, fatto di società coraggiose e determinate, atleti capaci piccoli e grandi e con storie di successi che meritano l’applauso collettivo.
“Non vi nascondo che è stato molto emozionante vedere così tante persone partecipare all’evento, ma soprattutto vedere i nostri ragazzi esibirsi dinanzi al pubblico siracusano. È sinonimo di voglia di esserci, di appartenenza, di spensieratezza e forse di vivere la vita con sana leggerezza”, scrive Gibilisco in un messaggio inoltrato a quanti hanno reso possibile la riuscita dell’evento.
“Un grazie a tutte le società che hanno dato vita ed energia alla serata. Per me è stato un banco di prova anche per capire se quell’ecomostro può essere trasformato in centro di aggregazione sportiva per i nostri cittadini. La risposta, alla luce del successo di ieri, è scontata… “, anticipa Gibilisco. “A breve ultimeremo un rendering per far capire

cosa vogliamo realizzare al terrazzo lungomare Talete. Un nuovo luogo dove i nostri concittadini potranno fare sport gratuito all'aria aperta…forse i nostri lungomare non saranno mai attrezzati e rispettati come quelli delle riviere adriatiche, ma è giusto e doveroso renderli fruibili per tale scopo". E già si accendono nuovi entusiasmi e un pizzico di voglia di partecipare.

Trasporto pubblico, fase due: via ai nuovi percorsi, in fase di lancio i servizi telematici

Dal 2 ottobre via ai nuovi percorsi del trasporto pubblico locale a Siracusa. Dopo il cambio di gestore dei mesi scorsi – da Ast a Sais – arriva il momento della "rivoluzione". Il nuovo servizio, in fase sperimentale per un paio di mesi, "è stato studiato per ribaltare il paradigma di Trasporto circolare in Servizio intermodale integrato con dorsali e circolari, e quindi con stazioni di interscambio che permetteranno di raggiungere in minor tempo tutte le zone della città", spiegano da Palazzo Vermexio, nel corso di una conferenza stampa alla presenza anche dei viertici Sais.
Nel dettaglio, si avranno adesso due dorsali nord-sud (che collegheranno viale Scala Greca e il rione Santa Panagia col centro storico), 8 circolari (Ortigia, Akradina, Grottasanta, Epipoli, Santa Lucia, Strada del mare, due su Cassibile) e due linee, Belvedere e Cimiteriale.
"La nostra è stata una scelta coraggiosa", ha detto nel suo intervento introduttivo il sindaco Francesco Italia. "Siracusa

è stata l’unica città a decidere di interrompere il rapporto con Ast e di avviare un nuovo percorso, più moderno ed efficiente. I numeri ci stanno dando ragione, insieme al crescente gradimento della città verso il nuovo servizio. Queste settimane che avremo davanti serviranno a comprendere meglio flussi e percorrenze, e daranno ai tecnici elementi fondamenti verso quello che è il nostro primo obiettivo: arrivare con un progetto ben definito al bando europeo sul trasporto pubblico locale del 2025”. L’assessore Vincenzo Pantano, che ha seguito direttamente tutto l’iter amministrativo, dal canto suo ha parlato di “Atto d’amore verso Siracusa, una scelta forte che adesso, attraverso la sperimentazione operativa, dirà le cose da sistemare o cambiare per ottimizzare un servizio che finalmente copre un vasto territorio quale quello di Siracusa”.
Vincenzo Asaro – presidente di Sais – ha fornito i numeri dei primi quattro mesi di presenza dell’azienda sul territorio: “181.883 passeggeri trasportati, 29.874 corse effettuate, 6,1 media dei passeggeri trasportati: numeri importanti che dimostrano che se viene offerto un servizio efficiente e moderno la risposta della cittadinanza arriva immediatamente. Adesso si entra nel vivo. La prossima settimana saranno installati i primi palini informativi sulle corse e sarà avviata l’opera di implementazione dei servizi telematici attraverso il sistema di telerilevamento”.
Argomento questo affrontato da Davide Mangerini. “Nell’arco di qualche mese- ha detto il project manager di Autoroute- saremo in grado di mettere a sistema tutte le informazioni per i cittadini, Sais e per l’Amministrazione. La nostra piattaforma consente infatti di simulare scenari di pianificazione oraria, combinando anche le informazioni sul traffico grazie all’integrazione con Google e Openstreet Map. Si potrà accedere a strumenti di monitoraggio e reporting aggregato ed analitico. Grazie agli strumenti Autoroute sarà possibile riscontrare in tempo reale una segnalazione o un sinistro, verificare i km sviluppati da una linea/bus in un determinato periodo, analizzare i flussi di traffico identificando le aree

di maggiore congestione, pianificando e attuando eventuali migliorie sui percorsi. L’ associazione linea-corsa-bus su base giornaliera verificherà l’aderenza del percorso GPS rispetto alla pianificazione, evidenziando eventuali anomalie che potranno essere quindi e corrette per un miglioramento del servizio”.
Dal lato dell’utente, i nuovi strumenti di infomobilità permetteranno al cittadino di conoscere in tempo reale la posizione del bus, il tempo di percorrenza e di arrivo, individuare fermate e percorsi per raggiungere agevolmente la destinazione.
“E’ il massimo che potevamo fare con i fondi a disposizione- ha detto in conclusione il sindaco- e sicuramente il servizio dovrà essere incrementato e potenziato. In questa prima fase abbiamo scelto di ampliare il territorio servito anche se con mezzi ridotti per ovvie ragioni di bilancio. E’ chiaro che attraverso la sinergia con il Consiglio comunale potremo individuare altri fondi per potenziare e migliorare il servizio: penso ad esempio ai proventi della tassa di soggiorno da utilizzare per le tratte ad interesse turistico”.

Rovinoso incendio in via Danieli, fiamme in abitazione: evacuata una donna, danni

Sono notevoli i danni causati da un incendio scoppiato all’interno di un’abitazione di via Danieli, a Siracusa. I Vigili del Fuoco sono intervenuti poco prima delle 4 del mattino. Una volta all’interno, hanno domato le fiamme

verosimilmente sprigionatesi per un cortocircuito elettrico causato da un elettrodomestico, forse il frigorifero. L'incendio si è propagato velocemente, annerendo le pareti di diverse stanze e bruciando anche diversi elementi del mobilio. I danni principali in cucina, dove il calore ha causato anche il cedimento di parte dell'intonaco e del soffitto.
La donna che vi abitava si è accorta delle fiamme appena in tempo: si era alzata per raggiungere il bagno e ha notato che qualcosa non andava. In pochi minuti, le fiamme hanno aggredito gran parte della casa. La signora ha dovuto lasciare l'abitazione. Saranno i tecnici dei Vigili del Fuoco a verificare se l'incendio ha compromesso la staticità degli ambienti ed a dettare i tempi per l'eventuale rientro a casa.

Primo volo per il super-drone della Municipale, in servizio contro abusivismo e rifiuti

Primo test di volo oggi per il super-drone "arruolato" dalla Polizia Municipale di Siracusa. Una dimostrazione rivolta alla stampa, nel campo volo alle spalle di via Elorina. Strumento di ultima generazione, è munito di una telecamera ad alta definizione (20MP) con un potente zoom e di una seconda telecamera, termica. Per le sue caratteristiche, potrà svolgere dall'alto diverse funzioni di controllo, monitorando vaste porzioni di territorio.
L'acquisto del super drone era stato deliberato diverse settimane addietro, con una spesa di poco inferiore ai 50mila euro e comprensiva anche di corsi e licenze per il volo. Ora è pronto per entrare in "servizio".



Ed inizierà a fornire dati utili per l’osservazione costante del territorio, dall’alto. In stretto contatto con la Procura di Siracusa, il drone di Palazzo Vermexio rappresenterà un potente alleato in primo luogo nella individuazione di fenomeni di abusivismo edilizio e abbandono di rifiuti. Senza dimenticare anche le funzioni di Protezione Civile, per la prevenzione degli incendi. Uno strumento, quindi, per contrastare ed arginare il degrado ambientale sempre più impattante sulla qualità della vita.

Gambizzazione in Ortigia, 22enne patteggia condanna a 2

anni e 6 mesi

Ha patteggiato la pena di 2 anni e 6 mesi di reclusione il 22enne siracusano arrestato dalla Polizia di Siracusa a giugno scorso. E’ accusato di avere sparato contro un ambulante, nei pressi del mercato di Ortigia. La vittima, 30 anni, se l’è cavata con qualche giorno di prognosi.
Secondo l’accusa, avrebbe agito per vendetta: avrebbe individuato nel 30enne il responsabile del furto e dell’affondamento in mare della sua barca. Sono entrambi pescatori. Da qui la gambizzazione in Riva Nazario Sauro, a due passi del mercato tradizionale del centro storico.
Sarebbe stato lo stesso 22enne a chiamare la polizia, una volta tornato a casa. Gli investigatori hanno ricostruito l’episodio, anche grazie agli elementi forniti dalle telecamere di videosorveglianza. Giunto sul posto con un furgoncino, avrebbe sparato all’indirizzo del 30enne, nei pressi di una bancarella di pesce, per poi dileguarsi.
L’arma utilizzata è stata ritrovata e sequestrata poco dopo l’episodio, anche grazie alle indicazioni fornite dallo stesso 22enne. Si tratta di una pistola a salve modificata, perfettamente funzionante.

Uscire dal tunnel della droga, sportello a Floridia con specialisti di San Patrignano

Presentato questa mattina a Floridia lo sportello di ascolto e

informazione sulle dipendenze, gestito dall'associazione Amici di San Patrignano Sicilia. Un'iniziativa sostenuta dall'amministrazione comunale e nata a seguito di una intesa che ha visto protagonista il deputato regionale del Pd, Tiziano Spada. Proprio l'esponente pd ha devoluto parte della sua indennità all'associazione Amici di San Patrignano Sicilia.
«Sono iniziative necessarie e che nascono da una reale preoccupazione: contrastare il dilagare dell'uso di droghe, e di crack in particolar modo, tra i nostri giovani e l'abbassamento dell'età in cui si comincia», ha detto il deputato regionale.
Allo sportello potranno rivolgersi quanti cercano informazioni, consigli ed aiuto per uscire dal tunnel della droga o evitare di cadervi. Saranno presto resi noti i giorni e gli orari di apertura, per colloqui diretti e personali con gli specialisti dell'associazione Amici di San Patrignano Sicilia.
Un confronto con i tecnici del Sert di Siracusa ha evidenziato la necessità della stipula di un protocollo per rendere più agevole il percorso sanitario di accesso alla comunità di San Patrignano.

Un premio per la Polizia Municipale di Melilli, menzione speciale Anci/Sicurezza Urbana

La Polizia Municipale di Melilli ha ricevuto la menzione speciale Anci, progetto Sicurezza Urbana 2022. Un

riconoscimento ottenuto “per l’efficacia e il potere comunicativo frutto di una chiave di lettura semplice e intuitiva, per le finalità didattico informative e la capacità di coinvolgere gli studenti”. In Sicilia, premiati anche i Gruppi Operativi Anticontraffazione di Catania. I riconoscimenti principali sono andati alla Municipale di Bari, a quella di Napoli e Pistoia.
Il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, ha consegnato oggi la menzione speciale al comandante della polizia locale, Claudio Cava. Con lui anche il presidente di Anci Sicilia, Paolo Amenta. “Melilli si pregia di un riconoscimento che ripaga il duro lavoro, la maggior parte delle volte poco visibile, di un Corpo, quella della Polizia Locale del nostro Comune che quotidianamente, coordinato dal comandante Claudio Cava, si prodiga per garantire la percezione di sicurezza e non abbandono, a tutta la comunità di Melilli, Villasmundo e Città Giardino”, commenta Carta.
La menzione speciale è stata assegnata alla Municipale di Melilli per il fumetto “Heroes Up”, rivolto agli studenti per informarli sui danni e pericoli derivanti dall’utilizzo delle sostanze stupefacenti. “Uno strumento, quello della produzione fumettistica, che in molti settori ha dimostrato efficacia e potere comunicativo vista la chiave di lettura semplice ed intuitiva. Un percorso fatto di confronti nelle scuole in cui i Supereroi del titolo sono i nostri ragazzi che con fermezza, forza e coraggio, senza timore di chiedere aiuto alle istituzioni, scelgono la vita e allontanano le tentazioni”, spiega il comandante Cava.

Euro Cup, l’Ortigia inizia

con un successo sul Vk Valis. Adesso sfida alla Dinamo Bucarest

Inizia bene l’avventura in Euro Cup dell’Ortigia. A Sabac (Serbia), subito un successo sul Vk Valis (17-10) e primi tre punti nel girone di qualificazione. La squadra di Piccardo ha dominato il gioco, chiudendo i discorsi tra la fine del primo e il secondo tempo, con un parziale di 8-1 che ha messo ko gli avversari. Molto bene le fasi a uomo in più, con 8 superiorità su 9 realizzate, e a uomo in meno, con i serbi che sono riusciti ad avere la meglio solo in una circostanza, nel finale di gara. Oggi pomeriggio secondo match, contro la Dinamo Bucarest.

Il tecnico dell’Ortigia, Stefano Piccardo, analizza la prestazione dei suoi: “Abbiamo fatto molto bene nella prima metà della partita, poi male invece negli ultimi due tempi, perché abbiamo preso 7 gol, ci siamo aperti e abbiamo smesso di giocare da squadra. In alcune situazioni il pressing non ci è riuscito e abbiamo patito non poco. Il bilancio è comunque positivo, perché abbiamo rotto il ghiaccio e preso questi primi tre punti. Nelle prossime gare dovremo cercare di restare concentrati e sul pezzo, perché oggi, in un paio di momenti, abbiamo perso la concentrazione e non è una cosa positiva”.

Anche il capitano dell’Ortigia, Christian Napolitano, è soddisfatto dell’approccio iniziale, ma poco della seconda parte del match: “Abbiamo giocato bene, soprattutto nei primi due tempi. Dobbiamo però essere più duri e continui, pressare sempre con attenzione, senza cali di concentrazione che con squadre più attrezzate possono costarci caro”.